

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

SEDE CONSULTIVA:

Documento di economia e finanza 2016. Doc. LVII, n. 4 e Allegati (Parere alla V Commissione) (Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con una osservazione)	27
ALLEGATO (Parere approvato dalla Commissione)	29

INDAGINE CONOSCITIVA:

Indagine conoscitiva sulle priorità strategiche regionali e di sicurezza della politica estera dell'Italia, anche in vista della nuova strategia di sicurezza dell'Unione europea.	
Audizione dell'Ambasciatore del Regno del Marocco, S. E. Hassan Abouyoub (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	28

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 21 aprile 2016. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO. — Interviene il viceministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, Mario Giro.

La seduta comincia alle 9.05

Documento di economia e finanza 2016.

Doc. LVII, n. 4 e Allegati.

(Parere alla V Commissione).

(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole con una osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in oggetto, rinviato nella seduta del 19 aprile scorso.

Francesco MONACO (PD), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole con un'osservazione finalizzata a dare seguito ad un impegno assunto con la legge di stabilità per il 2016 ai fini della stra-

tegia di internazionalizzazione e su cui lo stesso Sottosegretario Amendola è intervenuto in occasione della audizione svolta ieri nella sede del Comitato permanente sugli italiani all'estero e sulla promozione del sistema Paese (*vedi allegato*). Sottolinea che l'osservazione apposta alla proposta di parere deve essere intesa come uno stimolo discreto ma nello stesso tempo cui il suo gruppo tiene in modo particolare.

Il sottosegretario Mario GIRO si associa alle considerazioni svolte dal relatore.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con un'osservazione formulata dal relatore.

La seduta termina alle 9.10.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 21 aprile 2016. — Presidenza del presidente Fabrizio CICCHITTO.

La seduta comincia alle 14.15.

Indagine conoscitiva sulle priorità strategiche regionali e di sicurezza della politica estera dell'Italia, anche in vista della nuova strategia di sicurezza dell'Unione europea.

**Audizione dell'Ambasciatore del Regno del Marocco,
S. E. Hassan Abouyoub.**

(Svolgimento e conclusione).

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

Non essendovi obiezioni, così rimane stabilito. Introduce quindi l'audizione.

Hassan ABOUYOUB, *Ambasciatore del Regno del Marocco*, svolge una relazione sui temi oggetto dell'indagine conoscitiva.

Intervengono quindi Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, Laura GARAVINI (PD), Marietta TIDEI (PD), Alessio TACCONI (PD), Franco CASSANO (PD), Paola PINNA (PD) e Francesco MONACO (PD).

Hassan ABOUYOUB, *Ambasciatore del Regno del Marocco*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Marietta TIDEI (PD) pone un ulteriore quesito, cui Hassan ABOUYOUB, *Ambasciatore del Regno del Marocco*, dà risposta.

Fabrizio CICCHITTO, *presidente*, dichiara quindi conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.30.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ALLEGATO

Documento di economia e finanza 2016 (Doc. LVII, n. 4 e Allegati).**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La III Commissione (Affari esteri e comunitari),

esaminato per le parti di competenza il Documento di economia e finanza 2016 (Doc. LVII, n. 4 e Allegati);

preso atto del contesto macroeconomico internazionale, in cui si è registrato nel 2015 il progressivo rallentamento delle grandi economie emergenti e la protratta fase di debolezza dell'Eurozona che hanno negativamente influenzato l'andamento della domanda esterna;

condivisa l'analisi svolta nel documento in merito al permanere, nell'area dell'euro, di spinte deflazionistiche – in parte dovute alle continue cadute delle quotazioni delle materie prime, ma anche alla debolezza della domanda interna – che ostacola la trasmissione all'economia reale delle misure straordinariamente espansive di politica monetaria adottate dalla Banca Centrale Europea;

evidenziato come i dati congiunturali disponibili confermino per l'economia italiana il superamento del punto di minimo del ciclo economico e l'avvio di una fase ciclica moderatamente espansiva, che sta beneficiando di diversi fattori quali il deprezzamento dell'euro e l'ampia flessione del prezzo del petrolio;

valutate positivamente le previsioni di una discesa, nel 2016, del debito pubblico, con una prima riduzione di 1,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente, cui seguirà un ulteriore decremento nel 2017 e nel 2018, rispettivamente di circa 3,5 e 4 punti di PIL, fino a raggiungere il

livello del 120 per cento nell'anno terminale del periodo di previsione con una riduzione complessiva nel periodo medesimo di oltre 12 punti percentuali;

preso atto positivamente dell'impegno a proseguire con determinazione nel percorso di riallineamento dell'Aiuto pubblico allo sviluppo italiano agli standard internazionali della media dei Paesi aderenti all'OCSE anche al fine di conseguire l'obiettivo, a livello di Unione europea, dello 0,7 per cento entro il 2030 che rappresenta il nuovo orizzonte temporale stabilito dalla nuova Agenda per lo Sviluppo Sostenibile, adottata dal Vertice delle Nazioni Unite di New York del settembre 2015;

espressa condivisione per l'orientamento del Governo a dare continuità, nelle sedi internazionali, ad un'azione volta a promuovere l'adozione di nuovi strumenti convenzionali di contrasto all'evasione ed all'elusione fiscale ed a finalizzare il Progetto BEPS (*Base Erosion and Profit Shifting*) promosso in seno al G20 e realizzato dall'OCSE per il contrasto all'elusione fiscale da parte delle imprese multinazionali;

considerato altresì con favore l'approccio ad una politica di bilancio integrata da un'ampia gamma di riforme istituzionali – quali la nuova legge elettorale, il superamento del bicameralismo e la revisione dell'allocazione delle competenze tra centro e periferia – pienamente funzionali ad una *governance* politica più stabile ed efficace e dunque idonea a promuovere indirizzi di politica economica orientati al medio e lungo termine;

ritenendo pienamente condivisibile il programma di riforme delineato nel Documento che prevede, in sintonia con gli orientamenti espressi dalla Commissione europea, l'adozione di nuove *policy* a sostegno della competitività e della tenuta del sistema produttivo italiano sul mercato internazionale, che dovrà essere oggetto di un'opportuna azione d'indirizzo e di controllo da parte dei competenti organi parlamentari,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito, in continuità con gli impegni assunti in sede di approvazione della legge di stabilità 2016, l'opportunità di rafforzare i servizi consolari rivolti alle imprese ed alle comunità italiane all'estero, trasferendo agli uffici consolari una quota parte dei proventi derivanti dall'introduzione della tariffa per la trattazione delle domande di cittadinanza, in proporzione alla percezione dei diritti realizzata in ciascuna sede consolare e con l'esplicito mandato di riassorbire le giacenze delle domande di cittadinanza.